

CALENDARIO

febbraio

❖ domenica 1: ore 11: messa della Presentazione al Tempio. Benedizione delle candele e processione .

❖ lunedì 2: **PRESENTAZIONE AL TEMPIO**

* ore 18.30: benedizione delle candele e messa concelebrata

❖ martedì 3: memoria del b. **Gioacchino da Siena, osm.** Dopo tutte le messe: benedizione della gola.

❖ venerdì 6:

XII ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI **P: DAVID MARIA TUROLDO**

-alle ore 18.30, in santuario: s. messa in memoria
- alle ore 20.30:

MIE NOTTI CON QOHELET

RECITAL DI POESIA E MUSICA

* voce recitante: WERNER DI DONATO

* flauto: TIZIANO CANTONI

* presentazione: P. CRISTIANO CAVEDON

* nota critica: MARIO TURELLO

L'iniziativa fa parte del ciclo di approfondimenti sul libro di Qohelet, ciclo che impegnerà la comunità par-occhiale per la prossima quaresima.

❖ sabato 7: inizio del corso di catechismo per i bambini di I° elementare.

❖ domenica 8: GIORNATA DELLA VITA

❖ mercoledì 11: memoria della B. Vergine di Lourdes. GIORNATA MONDIALE DEL MALATO.

In questo giorno ricorre il 700° anniversario della promulgazione della bolla *DUM LEVAMUS*, con cui Papa Benedetto XI riconosce l'Ordine dei Servi di Maria.

FESTA DI SAN VALENTINO

❖ venerdì 13: nella chiesetta del Santo:

ore 16.30: benedizione del pane

ore 18.30 S. messa in friulano

ore 20.30: recital di poesia e musica dei neri d'America a cura del coro Spiritual Ensemble

❖ sabato 14, nella chiesetta del santo:

alle ore 9.30, 10.30; 11.30: s. messe

ore 18.30: s. messa presieduta dall'arcivescovo Pietro Brollo

❖ domenica 15, nella chiesetta del Santo:

ore 10.30; santa Messa (in friulano)

ore 18.30: santa Messa

Nei tre giorni della festa, continua la distribuzione di pane, ceri e chiavi benedetti all'interno della chiesa. Altre manifestazioni gioiose allieranno le giornate

di festa a cura del COMITATO COMMERCianti di Borgo Pracchiuso

SETTE SANTI FONDATORI OSM

❖ martedì 17: solennità dei Sette Santi Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria.

Alle ore 18.30: solenne concelebrazione
Preghiera finale all'altare dei Fondatori.

❖ mercoledì 18-giovedì 19-venerdì 20, alle ore 18.00, in santuario: Triduo dei Sette Santi Fondatori OSM

❖ domenica 22: festa esterna dei Sette Santi Fondatori

DA OGNI TIMORE MI HAI LIBERATO

CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI

Dopo anni di silenzio, domenica 25 gennaio – nella domenica dell'annuncio che Cristo è la Parola di Dio che *oggi si compie per noi*, abbiamo ascoltato l'invito di alcuni fratelli e sorelle a partecipare ad un ciclo di incontri che aprono ad un cammino di ricerca spirituale per comprendere il valore pieno del battesimo che abbiamo ricevuto e aprire il cuore e la vita all'azione della Parola di Dio e dello Spirito. A guidare la riflessione, alcuni membri della comunità neocatecumenale che –con fedele costanza da oltre vent'anni- prosegue il proprio cammino di ricerca e di testimonianza nella nostra comunità parrocchiale.

Le catechesi si tengono ogni lunedì e giovedì a partire dal 26 gennaio per 7 settimane. Sono incontri di meditazione sulla Parola e di testimonianza di un cammino spirituale offerte a tutti coloro che sono in ricerca, disorientati dall'incapacità di dare senso pieno alla propria vita e alla propria fede, avviliti dall'impotenza di fronte al dolore e alla solitudine.

Non ci nascondiamo che molti *pre-giudizi* accompagnano questa esperienza; ma come dice sempre il Cristo che essi annunciano: "*Venite e vedete*" dove essi *abitano* e come essi *vivono*, prima di giudicare. Forse avremo la positiva e felice sorpresa di trovare una valida risposta agli interrogativi che inquietano la nostra vita e la nostra ricerca spirituale.

SETTE SANTI FONDATORI OSM

Il giorno 11 febbraio ricorre il 700 anno dalla approvazione definitiva del nostro Ordine di Servi di Santa Maria (bolla Dum Levamus di Benedetto XI, 1304-2004).

Un Ordine antico; ma ancora un Ordine vivo?

È una domanda che ricorre spesso in questi anni. Le risposte variano di volta in volta a seconda di quali aspetti si stanno considerando. Ci sono coloro che sottolineano maggiormente i segni di vita, ma anche chi sottolinea i segni di morte. Ma noi ben sappiamo che morte e vita convivono sempre e che il futuro dell'Ordine non dipende solo da noi.

Quali sono le caratteristiche dell'Ordine, -o il carisma, come si direbbe in certi ambienti- che possono essere sottolineate maggiormente in questo nostro tempo e che potrebbero attrarre nuove vocazioni?

Una lettura sinottica del nostro tempo e dello spirito dell'Ordine ci potrebbe aiutare. Mi limiterò a sottolineare alcuni aspetti della spiritualità dell'Ordine che potrebbero diventare risposte alternative, adeguate a situazioni e problematiche delle nostre generazioni.

La prima alternativa che dovremmo privilegiare mi sembra debba essere quella della **vita comunitaria**, in opposizione a ogni criterio individualistico dei nostri tempi. Una vita condivisa di ricerca di Dio, una vita tesa alla ricerca comune della santità. Non solo quindi una vita di gruppo, non solo un gruppo di amici o di persone che condividono un modo di pensare. Ma un gruppo che *cerca insieme Dio*.

È chiaro che questo comporta *l'abbandono e l'uscita dall'individualismo* e dagli schematismi tipici del nostro tempo. Comporta la scelta della *ricerca teologico-spirituale* e il distacco dalle visioni e mediazioni sociopolitiche. Il tutto in vista di una nuova umanità che non può essere ridotta a visioni temporali e ideologiche.

La seconda alternativa che mi sembra di dover suggerire è quella relativa a una **opposizione a tutto ciò che possa essere frutto di superficialità e banalità**, caratteristiche dominanti del nostro tempo.

A queste il nostro Ordine può offrire come risposta la **ricerca di fede sul modello della Vergine Maria**, sia a partire dalle icone classiche dell'Ordine -e cioè dalla fede della Annunciazione alla fede di Maria sotto la Croce di Gesù-, sia nel considerare gli altri momenti tipici della fede di Maria, Cana e Pentecoste in particolare.

Una proposta di religiosità e di devozione verso la Vergine che non sia quella dei sentimenti o, peggio, dei sentimentalismi, non quella dei continui messaggi, ripetitivi e spesso banalizzanti. Non quella dei miracoli risolutori di bisogni contingenti, non quella del potere, ma piuttosto quella forte dei *cercatori di Dio nella quotidiana fatica del vivere*, quella del *silenzio operoso e attento ai fratelli, dell'amicizia vera* e non dell'autoaffermazione o della auto-realizzazione, quella del *servizio* e dell'*essere accanto alla croce di ogni uomo*.

Una terza linea propositiva del nostro Ordine, sempre in risposta a una grave carenza del nostro tempo, è quella di mantenere **stile e qualità della nobiltà del cuore e della intelligenza** rispetto ad ogni forma di rozzezza e ignoranza. La **via della bellezza** (*via pulchritudinis*) -da quella strettamente artistica e letteraria a quella teologico-pastorale- fa parte del patrimonio dell'Ordine e dovrebbe essere sempre riproposta come alternativa davanti ad ogni forma attuale di abbruttimento. La **Bellezza** del Crocifisso-Risorto, passato attraverso la grande tribolazione, è modello e attrazione per ogni uomo che desidera vivere pienamente la propria umanità e la propria vocazione.

p. Cristiano Cavedon